

Ascom Notizie



Quindicinale

Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi
della provincia di Lucca

Redazione e Amministrazione: Lucca - Via Fillungo 121 - tel. 0583 47311 - spedizione in A.P. art. 2 comma 20/c L. 662/96 - filiale di Lucca
Aut. Trib. di Lucca n. 185 del 21/4/66 - Dir. Resp. Umberto Chiesa - STAMPATO CON MEZZI PROPRI

NOTIZIARIO N. 1032
Lucca, 03/03/2008

www.confcommercio.lu.it
E-mail info@confcommercio.lu.it

CONTROLLI SICUREZZA ALIMENTARE: NUOVI CORSI DI AGGIORNAMENTO

Hanno preso il via, da alcune settimane, i controlli da parte degli organi preposti in materia di sicurezza alimentare ed igiene degli alimenti, anticipati nel numero 1027 del nostro notiziario e diretta conseguenza dell'entrata in vigore del decreto legislativo numero 193 del 6 novembre 2007, avvenuta il 24 novembre 2007 dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale numero 261 del 9 novembre 2007. E con l'avvio dei controlli in questione sono giunte anche, inesorabili, le prime sanzioni a carico delle aziende coinvolte. Vista l'importanza in termini economici del problema e la sua complessità, e sulla base delle richieste di ulteriori chiarimenti rivolteci dagli addetti ai lavori, Ascom Confcommercio si è attivata per l'allestimento di nuovi corsi e giornate d'incontro, allo scopo di aggiornare e preparare al meglio gli operatori interessati, onde evitar loro possibili rischi sul piano amministrativo, in caso di verifiche degli ispettori. La formazione fornita da tali corsi sarà:

- specifica: attinente all'attività svolta
 - permanente: prevederà un aggiornamento periodico nel tempo
 - documentata: il suo svolgimento e i successivi aggiornamenti devono risultare da attestati o libretti formativi.
- I corsi in questione saranno orientati su:
- 1) La tracciabilità delle carni, rivolto agli addetti del settore macelleria
 - 2) La tutela dei marchi e delle origini, dedicato a coloro che commercializzano prodotti di provenienza e qualità protetta
 - 3) Le principali normative che regolamentano il settore della somministrazione, rivolto ai gestori di locali e pubblici esercizi
 - 4) Le principali normative che regolamentano il settore della produzione, compresa la tracciabilità di filiera, dedicato ai produttori a vario titolo (gelaterie, pasticcerie, macellerie, panifici)

IN QUESTO NUMERO

Pag. 1

- Controlli sicurezza alimentare: nuovi corsi di aggiornamento

Pag. 2

- Rifiuti Capannori, diversificata la tariffa per utenze non domestiche

Pag. 2

- Commercio e turismo, aperte le iscrizioni per i corsi di aggiornamento linguistico

Pag. 2

- Uso del contante e titoli al portatore: le disposizioni

Pag. 3

- Bollette elettriche: la normativa in caso di morosità dei clienti finali

Pag. 3

- Centri naturali, presto al via un corso per le attività di Versilia e Garfagnana

Pag. 4

- Associazione librai: una riunione sulle problematiche locali

Pag. 4

- Lavoro, ecco il servizio per l'incontro tra domanda e offerta

RIFIUTI CAPANNORI, DIVERSIFICATA LA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

Dal primo gennaio 2008, per effetto dell'articolo 42 del regolamento comunale di Capannori, la tariffa rifiuti per le utenze non domestiche avrebbe dovuto essere applicata, così come avviene già negli altri comuni, con un'unica tariffa per tutte le superfici utilizzate per l'attività. Grazie invece all'intervento e all'incontro della nostra Associazione con l'assessore di competenza, siamo riusciti anche per il 2008 e il 2009 a ottenere una diversa tariffazione delle varie superfici. Questo vuol dire che a Capannori

nel 2008 e nel 2009 la tariffa continuerà a essere determinata tenendo conto della diversa destinazione d'uso dei locali medesimi: area base – area magazzino – area produttiva – area scoperta espositiva – area scoperta ad uso magazzino deposito. Un esempio: un negozio di abbigliamento paga una Tia sull'area base di 4,33 euro al mq. e una Tia sull'area magazzino di 3,25 euro. Se la tariffa fosse stata unificata, anche il magazzino avrebbe pagato una Tia di 4,33 euro.

COMMERCIO E TURISMO, APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO

“Commercio e turismo: aggiornamento linguistico degli operatori”. E' questo il titolo del progetto promosso dall'agenzia formativa di Confcommercio, che intende rispondere alle esigenze del territorio provinciale in relazione all'elevazione degli standard di qualità dei servizi di accoglienza turistica, e, nello specifico, nel servizio turistico-ricettivo, ristorativo e del commercio. Il progetto mira infatti alla qualificazione degli operatori turistici e commerciali nella parte più immediata e percepibile da parte del turista, e cioè la comunicazione con lo stesso. Tutto ciò in risposta alla tendenza alla presenza di turisti più esperti, desiderosi di conoscere ed apprendere e con atteggiamenti più critici nei confronti del sistema dell'accoglienza, la cui cultura non ancora pienamente radicata sul territorio, e sempre più

alla ricerca della qualità.

Questo i percorsi formativi a disposizione degli interessati:

- 1) Lingua inglese, livello base (40 ore);
- 2) Lingua inglese, livello avanzato (30 ore);
- 3) Lingua tedesca (40 ore);
- 4) Lingua francese (40 ore);
- 5) Lingua russa (40 ore);
- 6) Sicurezza sui luoghi di lavoro (16 ore).

Ogni modulo è rivolto a 8 operatori del settore turistico ricettivo, ristorativo e del commercio della provincia di Lucca, di cui almeno il 50 per cento composto da donne. Per informazioni chiamare al numero di telefono 0583/473126 (Andrea Giammattei).

USO DEL CONTANTE E TITOLI AL PORTATORE: LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LIMITAZIONI

Il decreto legislativo numero 231 del 21 novembre 2007, di recepimento della III° direttiva comunitaria in materia di antiriciclaggio (direttiva 2005/60/CE), prevede a far data dal 30 aprile 2008 nuove disposizioni per quanto riguarda le limitazioni all'uso del contante e dei titoli di risparmio al portatore che comprendono anche quanto segue:

- E' vietato il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancario o postali al portatore, o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore dell'operazione, anche frazionata, è complessivamente pari o superiore a 5mila euro. Il trasferimento può tuttavia essere eseguito tramite banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane.

- Il trasferimento per contanti tramite banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane deve essere effettuato mediante disposizione accettata per iscritto dagli stessi, previa consegna ai medesimi della somma in contanti. A decorrere dal terzo giorno lavorativo successivo a quello dell'accettazione, il beneficiario ha diritto a ottenere il pagamento nella provincia del proprio domicilio.

I moduli di assegni bancari e postali sono rilasciati dalle banche e dalle Poste muniti di clausola di non trasferibilità. Il cliente può richiedere per iscritto il rilascio di moduli di assegni bancari e postali in forma libera.

- Gli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a 5mila euro devono recare il nome e la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità.

- Gli assegni bancari e postali emessi all'ordine del traente possono essere girati unicamente per l'incasso a una banca o a Poste Italiane.

- Gli assegni circolari, vaglia postali e cambiari sono emessi con l'indicazione del nome e della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità.

- Il rilascio di assegni circolari, vaglia postali e cambiari di importo inferiore a 5mila euro può essere richiesto, per iscritto, dal cliente senza clausola di trasferibilità.

- Il richiedente di assegno circolare, vaglia cambiario o mezzo equivalente, intestato a terzi ed emesso con la clausola di non trasferibilità, può chiedere il ritiro della provvista previa restituzione del titolo all'emittente.

- Per ciascun modulo di assegno bancario o postale richiesto in forma libera, ovvero per ciascun assegno circolare o vaglia postale o cambiario rilasciato in forma libera è dovuta dal richiedente, a titolo di imposta di bollo, la somma di 1,50 euro. Ciascuna girata deve recare, a pena di nullità, il codice fiscale del girante.

- Il saldo dei libretti di depositi bancari o postali al portatore non può essere pari o superiore a 5mila euro.

- I libretti di depositi bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore a 5mila euro, sono estinti dal portatore, ovvero il loro saldo deve essere ridotto a una somma non eccedente tale importo entro il 30 giugno 2009.

- In caso di trasferimento di libretti di depositi bancari o postali al portatore, il cedente comunica alla banca o alle Poste, entro 30 giorni, i dati del cessionario e la data.

BOLLETTE ELETTRICHE: LA NORMATIVA IN CASO DI MOROSITA' DEI CLIENTI FINALI

L'autorità per l'energia elettrica e il gas, a fronte del nuovo assetto del settore elettrico conseguente alla completa liberalizzazione del mercato avvenuta il primo luglio 2007, ha emanato, in data 25 gennaio 2008, la delibera numero 04/08 volta a disciplinare i casi di morosità da parte dei consumatori finali nel pagamento delle bollette elettriche. Considerato che tale pagamento prevede, a partire dal primo marzo 2008, la possibilità da parte degli esercenti della vendita (controparti del contratto di fornitura di energia elettrica) di richiedere all'impresa distributrice, in caso di morosità del cliente finale, la sospensione della fornitura di energia elettrica, si ritiene opportuno evidenziare di seguito i principali aspetti del provvedimento. Nel dettaglio, l'articolo 3 della delibera prevede che l'esercente la vendita, prima di effettuare la richiesta, debba costituire in mora il cliente finale, mediante raccomandata, in cui devono essere almeno indicati i seguenti elementi:

- a) Il termine ultimo (che non può essere inferiore a cinque giorni dal ricevimento della raccomandata) entro cui il cliente è tenuto a provvedere al pagamento;
- b) Il termine decorso il quale, in costanza di mora, l'esercente la vendita provvederà a inviare all'impresa distributrice la richiesta di sospensione della fornitura;
- c) Le modalità con cui il cliente può comunicare l'avvenuto pagamento.

Per i clienti finali alimentati in bassa tensione e dotati dei misuratori elettronici, la raccomandata del venditore indirizzata al cliente finale dovrà specificare, inoltre, prima di procedere alla sospensione della fornitura, che verrà effettuata una riduzione dell'85 per cento della potenza disponibile. Decorso dieci giorni, in caso di mancato pagamento da parte del cliente finale, il distributore procederà alla sospensione della fornitura. La delibera preve-

de inoltre che la costituzione in mora di un cliente finale non può avvenire nei seguenti casi:

- 1) Qualora l'importo del mancato pagamento sia inferiore o uguale all'ammontare della garanzia rilasciata dal cliente, e sia comunque inferiore all'importo medio stimato relativo a una delle ultime bollette;
- 2) Per i clienti in maggior tutela e per quelli alimentati in bassa tensione, anche se passati al mercato libero, qualora la morosità sia relativa al mancato pagamento per servizi diversi dalla fornitura di energia elettrica non contemplati nei rispettivi contratti di vendita e dettagliati nella scheda riepilogativa dei corrispettivi definiti dall'Autorità per l'energia;
- 3) In presenza di un reclamo scritto dal cliente finale, relativo alla costruzione dei consumi a seguito di un accertato malfunzionamento del gruppo di misura da parte del distributore competente.

Se l'esercente la vendita richiede la sospensione di un proprio cliente al distributore competente, il distributore sarà obbligato a distaccare la corrente elettrica entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta. La delibera prevede inoltre che i contratti di vendita di energia elettrica predisposti dagli esercenti dovranno contenere i termini di scadenza e pagamento in caso di morosità, le modalità di comunicazione da parte del cliente al venditore dell'avvenuto pagamento in caso di solleciti, il diritto dell'esercente la vendita di richiedere al cliente il pagamento del corrispettivo di sospensione e di riattivazione della fornitura nel limite massimo di 27 euro. Questo contributo è ridotto del 50 per cento, nel caso di utenze già predisposte per la lettura con contatori telegestiti. In caso di successivo pagamento da parte del cliente finale, dopo l'avvenuto distacco, il distributore sarà tenuto a riattivare la fornitura entro un giorno lavorativo.

CENTRI NATURALI, PRESTO AL VIA UN CORSO PER LE ATTIVITÀ DI VERSILIA E GARFAGNANA

Visto il grande successo riscosso ad Altopascio, l'agenzia formativa di Confcommercio So. Ge.Se.Ter ricorda che sono ancora aperte le iscrizioni al progetto "Il commercio al naturale" per Versilia e Garfagnana, finalizzato alla promozione e al consolidamento delle imprese commerciali situate nei centri commerciali naturali della Provincia di Lucca e allo sviluppo dei centri commerciali naturali ancora in fase di costituzione. Il progetto opera nella direzione di favorire l'integrazione tra le dinamiche di commercializzazione e le dinamiche turistiche, la rivitalizzazione della rete distributiva locale e la definizione di un legame più stretto tra programmazione commerciale, strategie operative delle amministrazioni pubbliche e valorizzazione delle risorse locali. Il progetto prevede, in particolare, la realizzazione di 3 interventi formativi da svolgersi rispettivamente in Valle del Serchio, nella Piana di Lucca e in Versilia durante i quali saranno

trattare le modalità di promozione e conduzione dei centri commerciali naturali; lo scopo degli interventi è, pertanto, quello di sviluppare negli operatori dei centri commerciali naturali, già costituiti e in via di costituzione, la consapevolezza che lo sviluppo del centro commerciale passa attraverso la realizzazione di azioni di gestione e promozione unitarie, come se l'insieme degli esercizi commerciali costituisse una realtà unica, variegata nelle sue manifestazioni, in grado di porsi in maniera unitaria verso l'esterno e capace di valorizzare delle risorse locali. Il corso è destinato a otto imprenditori per ciascun percorso formativo, di cui il 50 per cento con preferenza donne. Complessivamente il progetto coinvolgerà 24 imprenditori. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici della Confcommercio, chiamando al numero di telefono 0583/473126 (Andrea Giammattei).

ASSOCIAZIONE LIBRAI: UNA RIUNIONE SULLE PROBLEMATICHE LOCALI

E' in programma mercoledì 12 marzo a Pisa, nella saletta Confcommercio presso l'Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi posta al civico 10 di piazza Carrara (numero di telefono 050/25196 - 7 - 9, numero di fax 050/21332, indirizzi email pisa@confcommercio.it, oppure in alternativa lucaciappi@svilupponavicelli.it), un incontro promosso dall'Associazione librai italiani - Confcommercio e aperto a tutti gli operatori di settore delle province di Lucca, Pisa, Massa Carrara e Livorno. Nel corso della riunione, il cui inizio è previsto alle 18, i rappresentanti nazionali dell'ALI avranno modo di illustrare di persona il lavoro svolto negli ultimi quattro anni e, di pari passo, ascoltare direttamente le esigenze e le problematiche dei librai, confrontandosi con loro sulle questioni maggiormente sentite, anche in vista del prossimo congresso di aprile, nel corso del quale avverrà la nomina del nuovo presidente e del consiglio direttivo.

Entrando nello specifico, l'incontro del 12 marzo servirà per affrontare i seguenti argomenti:

- 1) Legge sul libro - ultimi sviluppi;
- 2) Proposte di linee programmatiche per il quadriennio 2008/2012;
- 3) Scarico dell'adottato da internet;
- 4) Accordi commerciali con gli editori di varia;
- 5) Problematica delle fotocopie illegali;
- 6) Ricostituzione dei vari ALI di carattere provinciale e iniziative di stampo locale;
- 7) varia ed eventuali.

Per aderire alla giornata occorre riempire l'apposito modulo, ritirabile negli uffici della nostra associazione al civico 121 di via Fillungo, e inviarlo entro e non oltre la data di venerdì 7 marzo al numero di fax 06/85301975, oppure all'indirizzo di posta elettronica aliass@tin.it. Al termine dell'incontro, Confcommercio offrirà un brindisi a tutti gli intervenuti.

POSTI DI LAVORO, ECCO IL NUOVO SERVIZIO PER L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA

E' attivo il nuovo servizio lavoro dell'Ente Bilaterale del turismo toscano, nato per favorire l'incontro tra domanda e offerta in tema di occupazione. Tutti gli interessati possono consultare il sito www.turismolavoro.it, appositamente dedicato a chi cerca e offre impiego all'interno del settore turistico della nostra regione. In sostanza, si tratta dello strumento che le organizzazioni sindacali dei

lavoratori e le associazioni degli imprenditori mettono a disposizione per agevolare l'interscambio di richieste tra la due parti. Tale servizio è automatico e gratuito, e l'inserimento dei dati può essere effettuato anche rivolgendosi al Centro Servizio di Lucca, con sede negli uffici della Confcommercio al civico 121 di via Fillungo (numero di telefono 0583/47311, dottoressa Sabrina Lenzi.

LE NOSTRE SEDI

LUCCA - Via Fillungo 121 LUCCA - Viale Carlo del Prete	lu-ma-me-gio-ve 8,30-13 / 14,30-18 (venerdì pomeriggio chiuso al pubblico)	tel. 0583 47311 fax 48587 tel. 0583 464321 fax 496708
CAPANNORI - Via della Posta, 5	lu-ma-me-gio-ve 8,30-13,30/ 14,30-17,30	tel. 0583 429303 fax 0583 429962
CASTEL.GARFAGNANA - Via Farini, 2	giovedì 9,30-12,30 / 14,30-17	tel. 0583 62548 fax 0583 641205
FORNACI DI BARGA - P.zza IV Novembre	mercoledì 14,30-18 venerdì 9,30-12,30	tel. 0583 708118
GALLICANO - Via Roma, 23/F	lu-ma-me-gio-ve 8,30-12 / 13-17,30	tel. 0583 74596 fax 0583 748140
FORTE DEI MARMI - c/o Ass. Albergatori Via Franceschi, 8	mercoledì 15,30-17	tel. 0584 82007 fax 0584 89533
LIDO DI CAMAIORE - P.zza S.Cuore, 18	lu-ma-me-gio-ve 8-13 / 14,30-17,30	tel. 0584 618654 fax 0584 66106
PIETRASANTA - P.zza Stazione, 1	martedì 15 - 18 giovedì 15 - 18	tel. 0584 792111 fax 0584 792111
VIAREGGIO - Via S. Antonio, 8	lu-ma-me-gio-ve- 8-13 / 15,30-18,30 sabato 9-12	tel. 0584 962646 fax 0584 943089